

“L’arte di scrivere” tornano gli incontri alla Galleria Biffi Arte

**Domani primo appuntamento
con Piergiorgio Pulixi
e “L’isola delle anime”**

PIACENZA

● Inizia subito con l’adrenalina di un thriller la nuova edizione della rassegna “L’arte di scrivere”, a cura di Mauro Molinaroli, ma sarà poi variegata, come generi, la proposta di letture che, il giovedì alle 18 nel salone d’onore della Galleria Biffi Arte, nelle prossime settimane porterà a Piacenza scrittori, giornalisti e saggisti. Il primo appuntamento, domani, sarà con Piergiorgio Pulixi e la sua “L’isola delle anime” (Rizzoli), dove le poliziotte protagoniste, finite a lavorare nell’archivio della questura di Cagliari, trovano le tracce di una serie di delitti insoluti rimasti senza un colpevole, veri e propri “cold case” con in comune lo sfondo di antichi siti nuragici. Un passato che diventa attualità quando la scia di sangue ricomincia e l’individuazione del serial killer una lotta contro il tempo.

Il 3 ottobre sarà ospite Tiziano Gaia, già collaboratore di Carlin Petrini, il fondatore dell’associazione Slow Food, per parlare del suo romanzo-verità “Stappato. Un astemio alla corte di re Carlo” (Baldini+Castoldi), libro che, tra aneddoti, testimonianze, riflessioni e il “dietro le quinte” delle giornate da degustatore per la guida “Vini d’Italia”, racconta il Belpaese attraverso la lente della critica enologica e del nettare di Bacco. “Il vino - osserva Gaia - è molto di più di un sorso che scorre in gola in cambio di un punteggio. È una finestra spalancata sulla vita”. Il 17 ottobre l’attenzione si rivolgerà all’universo femminile con la “Ballata delle donne imperfette” di Edgarda Ferri (La Tartaruga), fresco di stampa. Una raccolta di 14 storie fuori dall’ordinario, pescate da epoche diverse, dall’artista Artemisia Gentileschi, che denunciò



Lo scrittore Piergiorgio Pulixi

**A ottobre Tiziano
Gaia, Edgarda Ferri
e Massimo Fini**

**Poi attesi Eva
Cantarella e
Giampaolo Simi**

lo stupro subito dal collega Agostino Tassi sottoponendosi al calvario del processo, alla donna barbuda del circo Barnum, Annie Jones, affetta da irsutismo, dalla ballerina classica transgender raccontata al cinema in “Girl” alla drag queen Conchita Wurst, all’ermafrodita Giacoma Fioroni cui dedicò una serie di studi il pittore mantovano Felice Campi vissuto tra Sette e Ottocento.

Il 24 ottobre insieme ai giornalisti Massimo Fini e Giancarlo Padovan si ripercorrerà la loro “Storia reazionaria del calcio italiano” (Marsilio), con il mondo del pallone considerato quale specchio della società e dei suoi cambiamenti per affrontare un discorso di carattere filosofico sulle derive della modernità. Il ciclo si inoltrerà nell’autunno con ulteriori ospiti, tra i quali Eva Cantarella e Giampaolo Simi, in date da precisare, con i loro nuovi libri.

Anna Anselmi

